

18-19-20 SETTEMBRE 2024
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI



**Forum
Mediterraneo
in Sanità™ 2024**

18-19-20 SETTEMBRE 2024
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI



OPI DI PUGLIA

***L'infermiere di Famiglia e comunità: La proposta degli
OPI di Puglia sulla formazione complementare***

Dott. Pierpaolo Volpe

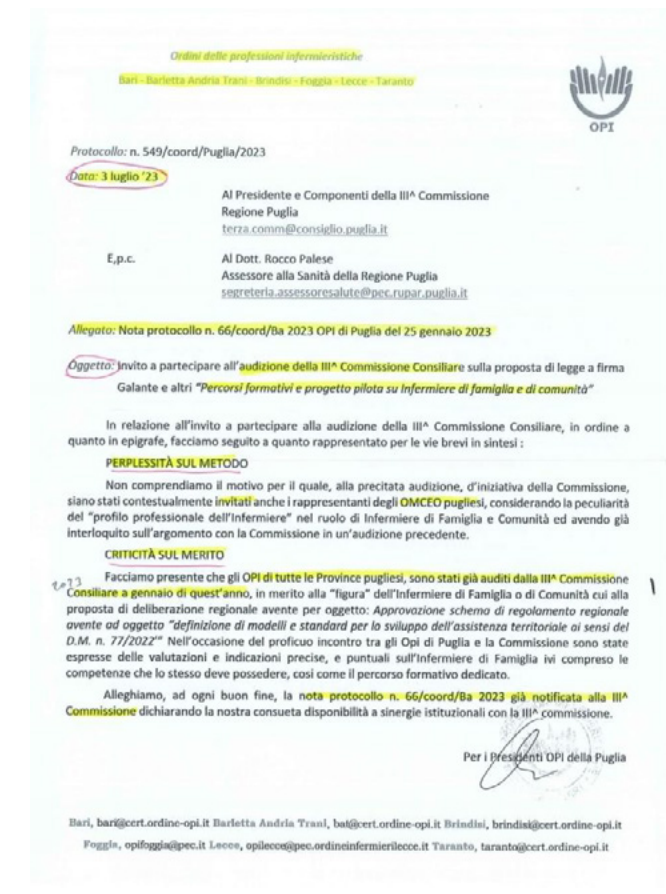
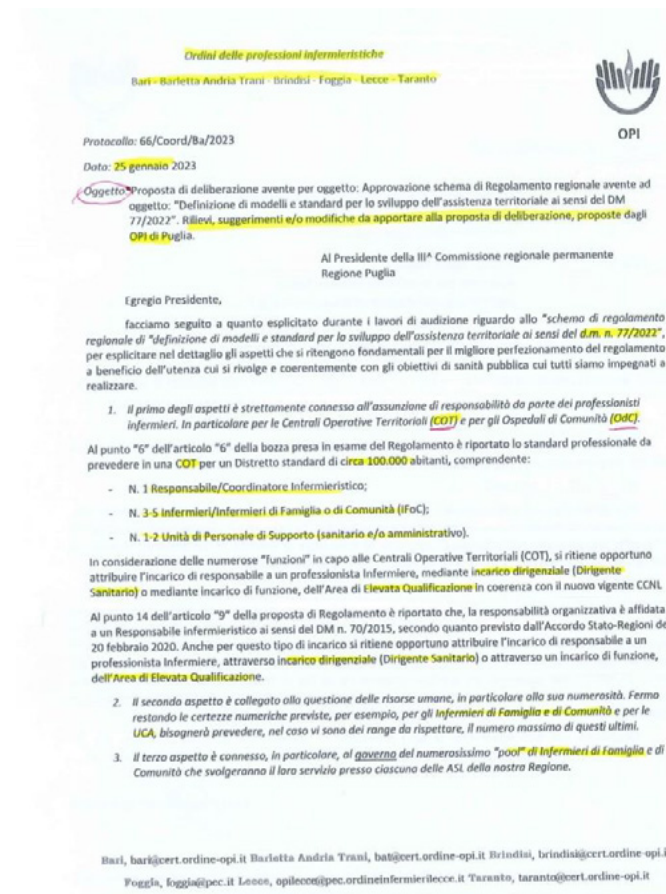
Presidente Ordine delle Professioni infermieristiche di Taranto

@ForumRisk    

www.forummediterraneosanita.it



L'infermiere di Famiglia e comunità: La proposta degli OPI di Puglia sulla formazione complementare



L'infermiere di Famiglia e comunità: La proposta degli OPI di Puglia sulla formazione complementare



- effettuare un'analisi della comunità oggetto d'indagine;
- realizzare un'assistenza infermieristica centrata sui problemi di salute e le necessità della persona assistita e/o famiglia in relazione all'età, al grado di autonomia, alla necessità di mantenere e sviluppare legami affettivi e sociali;
- gestire il processo infermieristico in cooperazione con la persona, la famiglia, la comunità, il gruppo di lavoro;
- promuovere l'educazione terapeutica della famiglia, della persona e del caregiver;
- contribuire alla promozione della salute attraverso l'educazione alla salute della popolazione e la prevenzione;
- applicare i processi assistenziali nel contesto delle Cure primarie;
- applicare interventi di empowerment individuale e sociale al fine di favorire la partecipazione alle decisioni sulla propria salute;
- valutare l'efficacia degli interventi di prevenzione realizzati nei diversi contesti;
- partecipare attivamente e fattivamente alle attività di ricerca;
- offrire consulenza ad altri operatori.

La durata del Corso di formazione si sviluppa in dieci incontri, di didattica frontale, da cinque (5) ore cadauno per un impegno complessivo pari a cinquanta (50) ore.
Al termine del Corso il partecipante, dovrà redigere e presentare un proprio progetto di infermieristica di famiglia e di comunità.

Piano delle Attività Formative:

Sanità Pubblica, Salute e Cure primarie - 10 ore

- Il SSN, un "sistema" equo e universale capace di riconoscere la tutela della salute quale diritto fondamentale del singolo e della collettività: organizzazione e funzionamento
- Il nuovo paradigma per la tutela della salute centrato sulla salute dei singoli e orientato alle comunità
- Il governo delle Cure primarie: il modello italiano
- L'assunzione della governance diretta, da parte di una Struttura sovra-distrettuale e sovradipartimentale, di tutti i Distretti Socio Sanitari, dei Dipartimenti di Prevenzione, delle Dipendenze Patologiche, di Salute Mentale, Materno-Infantile, etc.)

L'infermiere di Famiglia e di Comunità - 10 ore

- L'infermiere di famiglia e di comunità
- Il modello organizzativo dell'infermiere di famiglia e di comunità nell'ambito del sistema sanitario regionale pugliese
- L'infermieristica di famiglia e di comunità tra autonomia operativa e interazione/integrazione con tutti i professionisti operanti nelle Equipe e nelle reti integrate di Cure primarie
- Infermieristica di comunità e di iniziativa
- La gestione del rischio clinico in ambito comunitario

Bari, bar@cert.ordine-opi.it Barletta Andria Trani, bat@cert.ordine-opi.it Brindisi, brin@cert.ordine-opi.it Foggia, fogg@pec.it Lecce, oplece@pec.ordineinfermieristico.it Taranto, taranto@cert.ordine-opi.it

- La salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Bisogni prioritari di salute, epidemiologia - 10 ore

- Epidemiologia dei problemi prioritari di salute
- Flussi informativi, sistemi di sorveglianza.
- Infermieristica basata sull'evidenza scientifica e la ricerca
- Metodi e strumenti per l'elaborazione di dati utili alla ricerca infermieristica nello specifico delle Cure primarie
- Valutazione multidimensionale e stratificazione dei bisogni di salute di individuo-famiglia-comunità

Bisogni prioritari di salute: presa in carico, approccio preventivo e modelli per la gestione della cronicità e dei bisogni assistenziali complessi (area oncologica, area della cronicità, area neuro-psichiatrica e delle dipendenze patologiche) - 10 ore

- Assistenza e gestione integrata del paziente
 - o oncologico adulto e pediatrico (nella transizione tra diversi livelli e setting di cura)
 - o anziano
 - o affetto da problemi cardio-vascolari, endocrino-metabolici respiratori
 - o con disturbi cognitivi e problemi di salute mentale cronici nell'adulto e nel bambino
 - o affetto da demenza e patologie dell'invecchiamento
 - o con dipendenze patologiche
- Assistenza e gestione del paziente a distanza: la telemedicina

Retorica d'aiuto ed educazione e promozione della salute - 10 ore

- Educazione e promozione della salute del singolo, della famiglia e della comunità
- Strategie e strumenti atti a favorire i processi di partecipazione attiva dei cittadini che abitano e vivono nel territorio di riferimento
- La salute nella comunità scolastica e la Salute occupazionale nei luoghi di lavoro
- La comunicazione
- L'educazione: aspetti metodologici e concettuali
- Infermieristica di famiglia e tecniche di counseling

Redazione ed esposizione finale di un progetto applicabile nella propria Azienda Sanitaria Locale

Scrittori OPI della Puglia, certi di aver contribuito ad una analisi approfondita della bozza di regolamento in oggetto e di aver proposto elementi di concretezza per la sua stesura finale con riserva di ulteriori suggerimenti ed approfondimenti, salutano distintamente

Per i Presidenti OPI della Puglia

Bari, bar@cert.ordine-opi.it Barletta Andria Trani, bat@cert.ordine-opi.it Brindisi, brin@cert.ordine-opi.it Foggia, fogg@pec.it Lecce, oplece@pec.ordineinfermieristico.it Taranto, taranto@cert.ordine-opi.it

18-19-20 SETTEMBRE 2024
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI



- **PROGETTO FORMATIVO: L'INFERMIERE DI FAMIGLIA E COMUNITÀ**
- **10 INCONTRI DI DIDATTICA FRONTALE, DA 5 ORE CADAUNO, PER UN TOTALE DI 50 ORE, CON ELABORAZIONE DI UN PROGETTO FINALE SULL'INFERMIERE DI FAMIGLIA E DI COMUNITÀ.**



18-19-20 SETTEMBRE 2024
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

 **Forum
Mediterraneo
in Sanità™ 2024**

Proposta degli DPL di Puglia sulla formazione complementare

- PIANO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE
- A. SANITÀ PUBBLICA, SALUTE E CURE PRIMARIE – 10 ORE
- B. L'INFERMIERE DI FAMIGLIA E DI COMUNITÀ – 10 ORE
- C. BISOGNI PRIORITARI DI SALUTE: EPIDEMIOLOGIA – 10 ORE
- D. BISOGNI PRIORITARI DI SALUTE: PRESA IN CARICO, APPROCCIO PROATTIVO E MODELLI PER LA GESTIONE DELLA CRONICITÀ E DEI BISOGNI ASSISTENZIALI COMPLESSI – 10 ORE
- E. RELAZIONE D'AIUTO ED EDUCAZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE – 10 ORE



18-19-20 SETTEMBRE 2024
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI



L'infermiere di Famiglia e comunità: La proposta degli OPI di Puglia sulla formazione complementare

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 65 del 12-8-2024

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2024, n. 940
Recepimento delle "Linee di indirizzo Infermiere di Famiglia o Comunità" di Agenas. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2023, n.37, art.49 "Percorsi formativi e progetti pilota su infermiere di famiglia e di comunità".

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 65 del 12-8-2024

52599

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2024, n. 940
Recepimento delle "Linee di indirizzo Infermiere di Famiglia o Comunità" di Agenas. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2023, n.37, art.49 "Percorsi formativi e progetti pilota su infermiere di famiglia e di comunità".

Il Presidente della Giunta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile Elevata Qualificazione "Programmazione attività sanitaria – integrazione Ospedale Territorio" e dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale-Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e confermata dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

VISTI:

- il D.Lgs. n.502/1992 s.m.l., che, all'art.2, co.1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative e amministrative in materia di assistenza sanitaria e ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la legge regionale n.25 del 2006 che, all'art. 14, prevede che la erogazione di tutta l'attività sanitaria e socio-sanitaria delle strutture territoriali sia posta in capo al Distretto;
- le Intese tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) e del 19 febbraio 2015 (Rep. n. 32/CSR) sul disciplinare tecnico dell'accreditamento e relativo cronoprogramma di attuazione;
- il Patto per la salute 2014-2016 approvato con l'Intesa Stato Regioni del 10 luglio 2014;
- il decreto ministeriale n.70 del 2015 con cui è stato definito il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n.198/CSR del 13 gennaio 2015);
- l'Accordo Stato – Regioni del 15 settembre 2016 (Rep. n. 160) concernente il Piano Nazionale della Cronicità;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 129 del 26/01/2018 recante: Programma Operativo 2016-2018. Piano delle azioni avviate nel biennio 2016-2017 e delle misure da attuare nel 2018;
- il Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n.7 recante: "Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 25/01/2019, con integrazioni pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.18 del 14/02/2019;
- il Regolamento regionale 22 novembre 2019, n.23 recante: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n.70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017", parzialmente modificato dal Regolamento regionale n.14 del 2020, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia del 24 agosto 2020, in attuazione del Decreto Legge n. 34 del 2020;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di recepire il documento predisposto da Agenas denominato "Linee di indirizzo Infermiere di Famiglia o Comunità", di cui all'allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare attuazione, col presente provvedimento, alla L.R. n.37/2023, art.49 "percorsi formativi e progetti pilota su infermiere di famiglia e di comunità" e, a tal fine, dare mandato agli Ordini delle Professioni

7/39

52606 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 65 del 12-8-2024

Infermieristiche di attivare, in via sperimentale, i percorsi formativi e progetti pilota su infermiere di famiglia o comunità progettati in collaborazione con le Aziende Sanitarie Locali e con il coinvolgimento delle Università pugliesi con riferimento alla attivazione del Master Universitario di primo livello in Infermieristica di Famiglia e di Comunità, così come previsto dalle Linee di indirizzo di Agenas;

3. di stabilire che con successivi provvedimenti e atti di indirizzo si proceda alla attivazione, in raccordo con le Università pugliesi, del Master Universitario di primo livello in Infermieristica di Famiglia e di Comunità, così come previsto dalle Linee di indirizzo di Agenas;

4. di stabilire che il dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con atto dirigenziale proceda alla liquidazione dell'importo stanziato dalla L.R. n.37/2023, art.49, per l'importo complessivo pari a euro 83.200,00, nei confronti degli Ordini delle Professioni Infermieristiche, per il tramite delle Aziende Sanitarie Locali, previa presentazione da parte degli stessi Ordini di apposita rendicontazione delle spese sostenute con i relativi giustificativi di spesa volta a dimostrare l'attività svolta e, in particolare, i costi da riconoscersi riguardano: la docenza, l'organizzazione degli eventi, la stampa o la riproduzione di materiale e tutta l'attività che può essere documentata e valutata;

5. di demandare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta la notifica del presente provvedimento ai Direttori Generali delle AASSLL, agli Enti del Servizio Sanitario Regionale e agli Ordini delle Professioni Infermieristiche;

6. di demandare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta la trasmissione del presente provvedimento ai Ministeri affiancanti e ad Agenas;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sui siti istituzionali.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

@ForumRisk



www.forummediterraneosanita.it

18-19-20 SETTEMBRE 2024
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI



18-19-20 SETTEMBRE 2024
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI



@ForumRisk www.forummediterraneosanita.it



Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, legge n.633/1941 comma 1 lett. a) bis)
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, legge n.633/1941 comma 3)
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 1)
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 2)
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter legge n.633/1941)
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies legge n.633/1941)
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies legge n.633/1941).

[Torna all'inizio](#)